



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**Delibera n. 53**  
**in data 30/09/2014**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** ART. 82 D.LGS 267/2000 - DETERMINAZIONE GETTONI DI PRESENZA DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI AI SENSI DELLA LEGGE N. 56 DEL 07.04.2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	A
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSI STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	A
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Moschetta Marilia, quale Segretario Supplente.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

TASSINARI SIMONE – Come recita il titolo, si è insediato il nuovo Consiglio comunale, deve prendere atto questa sera della rideterminazione del gettone di presenza destinato ai Consiglieri comunali. Anche in questo caso, come ho detto prima, la normativa nazionale impone determinate scelte, determinati passaggi ... (non si sente bene la registrazione)....

Intervengono poi una serie di valutazioni e maggiorazioni o diminuzioni, anche in questo caso sono regolate dalla normativa e sono ben indicate sulla delibera, ma... (non si sente bene la registrazione)...

AGAROSSO STEFANIA – Noi come gruppo consiliare vogliamo dire, rifacendoci alla discussione in sede di approvazione di bilancio, che siamo d'accordo che ogni consigliere ha diritto al riconoscimento economico e decidere che cosa vuole fare del proprio gettone. Per quanto ci riguarda avrei piacere comunicare, come impegno verso i cittadini che rappresentiamo, che per quanto sia una cifra piccola il nostro gruppo consiliare ha deciso di devolverlo all'acquisto e donazione di materiale o attrezzature a servizio dell'area verde che risulta necessitatevole.

BARUFFALDI LORENZO – Come diceva il Sindaco in passato, il gettone di presenza è un simbolo ma si tratta pur sempre di denaro pubblico di cui bisogna avere il massimo rispetto.

... (non si sente bene la registrazione)....

Personalmente sono contrario ad avere un gettone di presenza fino a che l'amministrazione comunale attuale, visto che c'è stato... (non si sente bene la registrazione).... Io mi rifiuto categoricamente di recepire un gettone... (non si sente bene la registrazione).... quindi a voi la scelta.

SINDACO - ... (non si sente bene la registrazione)....

TASSINARI SIMONE - ..... (non si sente bene la registrazione).....

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** che a seguito delle elezioni amministrative del 25/05/2014 sono stati rinnovati gli organi comunali;

**Richiamata** la seguente normativa di riferimento in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *“I consiglieri comunali,....”..... hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ...”;*

- il comma 8 del medesimo articolo stabilisce che *“La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ....”;*

- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:

*“1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:*

*a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;*

*b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;*

*c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;*

*2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”;*

- l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai Presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;

- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *“... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”;*

- il D.L. n. 78 convertito nella legge n. 122/2010, il quale, all'art. 5 *“Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici”*, comma 7, prevede che: *“Con decreto del Ministro dell'Interno, adottato entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, gli importi delle indennità già determinate, ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le Province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7% per i Comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti .....”;*

- la mancata adozione del suddetto Decreto del Ministero dell'Interno rende inapplicabile l'ulteriore riduzione disposta dell'art. 5 del D.L. n. 78 convertito nella legge n. 122/2010

**Vista** la L. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, la quale:

- all'art. 1 comma 135, dispone che nei comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero di assessori è stabilito in quattro, modificando in tal senso articolo 16, comma 17, del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138;

- all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

**Vista**, altresì, la circolare n. 6508 del 24/04/2014, con cui il Ministero dell'Interno fornisce chiarimenti in merito all'applicazione della predetta disposizione normativa;

**Rilevata** l'applicabilità di tale norma al Comune di Sant'Agostino, essendo la popolazione residente al 31/12/2013 pari a 7.036 abitanti, dato ISTAT;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 3/07/2014, esecutiva, avente ad oggetto "Determinazione indennità di funzione spettante al Sindaco ed agli Assessori comunali ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 267/2000", con la quale, dato che la Giunta Comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 25/05/2014 è composta da un numero pari a quattro assessori, sono state riparametrate le indennità spettanti al Sindaco, Vicesindaco ed Assessori, al fine di garantire l'invarianza della spesa rispetto alla spesa teorica che sarebbe derivata dall'applicazione dell'art. 16, comma 17 del DL n. 138 del 13/8/2011, convertito nella L. n. 148 del 14/9/2011, come sancito dall'art. 1 comma 135 della L. 56/2014 e che detta invarianza di spesa è stata attestata dal Revisore dei Conti del Comune di Sant'Agostino, con nota acquisita al protocollo dell'ente al n. 9155 del 4/06/2014:

**Ricordato** che della deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 3/07/2014 è già stata data comunicazione al presente Consiglio Comunale, durante la seduta del 31/07/2014;

**Considerato** che con Determinazione del Responsabile del 2^ Settore n. 233 del 4.06.2014, avente ad oggetto "Determinazione importo massimo del gettone di presenza del Consiglio Comunale ai sensi del comma 136, art. 1 L. 56/2014", esecutiva, si è provveduto al calcolo della soglia massima del gettone di presenza spettante per ogni seduta comunale, seguendo il percorso normativo sopra richiamato e ad invarianza di spesa rispetto alla spesa teorica che sarebbe derivata dall'applicazione di quanto disposto dal DL n. 138 del 13/8/2011, convertito nella L. n. 148 del 14/9/2011, come di seguito esposto:

Importo previsto dalla tabella A allegata al DM 4/4/2000 n.119 (L.35.000)	€ 18,08
Aumento del 3% previsto dalla lett.b), comma 1, art.2 DM 4/4/2000 n.119 (nessuno, in quanto i dati del consuntivo 2013, ultimo approvato, non ne determinano le condizioni)	€ 0,00
Aumento del 2% previsto dalla lett.2), comma1, art.2 DM 4/4/2000 n.119 (spesa corrente 2013 € 4.706.125,34 / n.ab. 3346 =€ 1.406,49 superiore alla soglia minima di € 627,72 e quindi ricorrono le condizioni)	€ 0,36
Importo del gettone prima della riduzione del 10%	€18,44
Riduzione del 10% per applicazione articolo 1 comma 54 lettera a) della legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria 2006)	- € 1,84
Importo del gettone teorico prima della modifica in aumento da 7 a 12 del n.di consiglieri introdotto dalla L.56/2014	€ 16,60
Determinazione dell'ammontare massimo del nuovo gettone con invarianza delle spesa, ai sensi comma 136 , art.1, L. 56/2014: (€ 16,60 x 10 consiglieri) : 12 consiglieri = <b>ammontare del gettone</b>	<b>€ 13,83</b>

**Evidenziato** che con Deliberazione n. 13 del 04/06/2014 avente ad oggetto “Comunicazioni al Consiglio, da parte del Sindaco, della nomina degli Assessori e del Vicesindaco. Presentazione delle linee programmatiche di governo”, esecutiva, il Consiglio Comunale assumeva l’impegno di determinare con successiva deliberazione l’importo del gettone di presenza da attribuire ai Consiglieri Comunali, nel limite previsto dalla Determinazione nr. 233/2014 del Responsabile del 2^ Settore, sopra richiamata, assicurando l’invarianza di spesa prevista del c. 136 art. 1 della L. 56/2014;

**Dato atto** che in data 04.06.2014, il Revisore dei Conti Unico del Comune di Sant’Agostino ha attestato, come richiesto dall’ art. 1 comma 136 della L. 56/14, la conformità del procedimento di calcolo contenuto nella Determina nr. 233/2014 e l’impegno del consiglio comunale contenuto nella proposta di delibera avente oggetto “Comunicazioni al Consiglio, da parte del Sindaco, della nomina degli Assessori e del Vicesindaco. Presentazione delle linee programmatiche di governo”, approvata nella seduta del 04/06/2014 con propria atto n. 13;

**Ritenuto** per tanto, nel rispetto di quanto indicato nella propria Deliberazione n. 13/2014, di procedere alla determinazione dell’ammontare del gettone di presenza spettante ai consiglieri per ogni seduta del Consiglio Comunale, con decorrenza dalla data del 26/05/2014 di rinnovo del Consiglio Comunale, considerando congrua la misura di € 13,83, e dando atto che tale l’importo garantisce l’invarianza della spesa, come indicato nella Determina n. 233/2014;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs.118/2011;
- il D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, con il quale si rimanda ad apposito D.M. per la rideterminazione dell’importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;
- il D.M. n. 119/2000;
- la Legge n. 266/2005;
- la Legge n. 56/2014;

**Dato atto** che la competenza a deliberare in materia di adeguamento dei gettoni di presenza del Consiglio Comunale, spetta all’organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

Acquisito, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 1 contrario (Baruffaldi)

### **delibera**

1. Di determinare con decorrenza dalla data del 26/05/2014, per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l’ammontare del gettone di presenza spettante ai consiglieri per ogni seduta del Consiglio Comunale nella misura di € 13,83 nel rispetto di quanto indicato nella propria Deliberazione n. 13/2014;
2. di dare atto che l’importo del gettone di presenza sopra indicato garantisce l’invarianza della spesa, come indicato nella predetta determina, rispetto alla spesa teorica che sarebbe

derivata dall'applicazione dell'art. 16, comma 17 del DL n. 138 del 13/8/2011, convertito nella L. n. 148 del 14/9/2011, come sancito dall'art. 1 comma 135 della L. 56/2014;

3. di dare atto che sul procedimento di calcolo contenuto nella Determina nr. 233/2014 il Revisore dei Conti Unico del Comune di Sant'Agostino ha già provveduto a rilasciare idonea attestazione di conformità ai sensi del comma 136 dell'art. 1 della L. 56/2014;
4. di dare atto che in caso di nuove e diverse interpretazioni e/o istruzioni ministeriali il predetto importo potrà essere modificato da questo Consiglio;
5. di dare atto che nella seduta consiliare del 31/07/2014 il presente Consiglio Comunale è già stato informato della riparametrizzazione delle indennità spettanti al Sindaco ed Assessori, operata con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 3/07/2014, come indicato in premessa;
6. di dare atto che la spesa complessiva è stata prevista nel bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016;
7. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto al Revisore Unico del Comune di Sant'Agostino a conferma dell'avvenuto adempimento da parte del Consiglio Comunale;
8. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva avente medesimo esito.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
Moschetta Marilia

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 27/10/2014 all'albo pretorio.

Addì 27/10/2014

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 27/10/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

IL CAPO SETTORE AA.GG.